



CITTÀ DI FARA IN SABINA

PROVINCIA DI RIETI

SETTORE PIANIFICAZIONE ED ASSETTO DEL TERRITORIO

SPORTELLO UNICO PER L'EDILIZIA

Protocollo n. **3360** del: **12.02.2020** .

Alle Amministrazione ed ai soggetti che per legge devono intervenire nel procedimento:

MINISTERO DE BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI E DEL TURISMO

Direzione Generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio
Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Frosinone, Latina e Rieti

Via Pompeo Magno, 2

00192 - Roma

mbac-sabap-laz@mailcert.beniculturali.it

REGIONE LAZIO

Direzione Regionale Lavori Pubblici

Stazione Unica Appalti Risorse Idriche e Difesa Del Suolo

Area Tutela del Territorio Servizio Geologico e Sismico

Regionale

Area Vigilanza e Bacini Idrografici

Via Capitan Bavastro, 108

00154 - Roma

dir.lavoripubblici@regione.lazio.legalmail.it

AUTORITÀ DI BACINO DEL FIUME TEVERE

via Monzambano 10, 1° piano

00185 - Roma

bacinodevere@pec.abtevere.it

CONSORZIO DI BONIFICA TEVERE E AGRO ROMANO

Via del Fosso di Dragoncello, 172

00124 - Casalpalocco (RM)

cbtar@pec.it

PROVINCIA DI RIETI

Settore Tecnico

Via Salaria, 3

02100 - Rieti

urp.provinciarieti@pec.it

AZIENDA SANITARIA LOCALE

Dipartimento di Prevenzione

Via del Terminillo, 42

02100 - Rieti

asl.rieti@pec.it

ARPA LAZIO

Agenzia per la Protezione Ambientale del Lazio

Via Garibaldi, 114

02100 - Rieti

direzione.centrale@arpalazio.legalmailpa.it

COMUNE DI FARA IN SABINA

Settore Pianificazione ed Assetto del Territorio

Ufficio Tutela Paesaggistica

a.valenzi@farainsabina.gov.it

COMUNE DI FARA IN SABINA
Settore Programmazione e Gestione del Territorio
Ufficio Lavori Pubblici - Ufficio Tecnico Manutentivo
brizi.andrea@farainsabina.gov.it

pc **REGIONE LAZIO**
Ufficio Rappresentante unico e Ricostruzione,
Conferenze di servizi
Via Rosa Raimondi Garibaldi, 7
00145 - Roma
conferenzediservizi@regione.lazio.legalmail.it

Ai concessionari e gestori di pubblici servizi:

ANAS S.p.A.
Compartimento della viabilità per il Lazio
V.le Bruno Rizzieri 142
00173 - Roma
Anas.lazio@postacert.stradeanas.it

ACQUA PUBBLICA SABINA S.p.A.
Via Salaria, 3
02100 - Rieti
info.aps@pec.it

TERNA S.P.A. - RETE ELETTRICA NAZIONALE
Viale Egidio Galbani, 70
00156 - Roma
ternareteitaliaspa@pec.terna.it

ENEL DISTRIBUZIONE S.p.A.
Via Nizza, 146
00198 - Roma
eneldistribuzione@pec.enel.it

ITALGAS S.p.A.
Via Ostiense 72
00154 - Roma
italgas@pec.italgas.it

TELECOM ITALIA S.p.A.
Corso d'Italia, 10
00147 - Roma
telecomitalia@pec.telecomitalia.it

Soc. ENI S.p.A.
Piazzale Enrico Mattei, 1
00144 - Roma
eni@pec.eni.com

Ai soggetti nei confronti dei quali il provvedimento finale è
destinato a produrre effetti diretti:

Arch. Marco Pezzotti
c/o società Tornarino S.r.l.
Via Topino, 35
00100 - Roma
m.pezzotti@pec.archrm.it
tornarinosrl@pec.it

Oggetto: SUE001 - soc. Tornarino S.r.l.

PIANO DI LOTTIZZAZIONE CONVENZIONATA "TORNARINO" - CONVENZIONE URBANISTICA DEL 16.10.2018 - SUB-COMPARTO "A" - OPERE DI URBANIZZAZIONE.

TRASMISSIONE OSSERVAZIONI ALLA DETERMINAZIONE N. 119/2020 E INDIZIONE DELLA CONFERENZA DI SERVIZI DECISORIA IN FORMA SEMPLIFICATA ED IN MODALITÀ ASINCRONA DI CUI ALL'ART. 14-BIS, COMMA 2 DELLA LEGGE N. 241 DEL 7 AGOSTO 1990 E SS.MM.II..

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

PREMESSO:

- che la società Tornarino S.r.l., con sede in Roma in Via Topino n. 35, iscritta al Registro delle Imprese di Roma al n. 2911/91, P.IVA 04018971004, è proprietaria dell'area sita nella frazione di Passo Corese in prossimità dell'incrocio semaforizzato della S.S. n. 4 Via Salaria, attualmente distinta in Catasto al Foglio n. 46 particella n. 1878, classificata dal vigente P.R.G. come "Zona D Artigianato e piccola industria - Sottozona D2 espansione";
- che sulla suddetta area con Deliberazione di C.C. n. 27 del 20.09.2005 è stato approvato il "*Piano di Lottizzazione convenzionata in località Tornarino adeguato alle nuove destinazioni d'uso consentite dal PRG*", unitamente allo schema di convenzione urbanistica della durata di cinque anni che è stata successivamente stipula con la società Tornarino S.r.l. in data 22.02.2006, con atto Rep. 604 a rogito del Segretario comunale registrato a Rieti il 14.03.2006 al n. 348;
- che in attuazione del suddetto Piano di Lottizzazione convenzionato in data 03.11.2009 è stato rilasciato il Permesso di Costruire n. 78 per la realizzazione delle opere di urbanizzazione di pertinenza dello stesso e che quanto autorizzato non è stato realizzato a causa della perdurante crisi economico-finanziaria che si è posta ad ostacolo all'attuazione del piano stesso, ma anche a causa delle difficoltà incontrate nella risoluzione della problematica relativa all'innesto della viabilità di lottizzazione con la S.S. n. 4 Via Salaria;
- che tale ultima problematica appare superata attraverso il Provvedimento d'Intesa Stato - Regione Lazio, prot. n. 2183/530 del 03.09.2015, emesso dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Provveditorato Interregionale per le OO.PP. per il Lazio, l'Abruzzo e la Sardegna in conformità alla determinazione conclusiva favorevole della conferenza di servizi esperita il 15.12.2014 e dei pareri successivamente pervenuti, con il quale è stato approvato il Progetto Definitivo redatto dall'ANAS S.p.A., relativo ai lavori occorrenti per l'eliminazione dell'incrocio semaforizzato al Km 36+000 - svincolo di Passo Corese della S.S. n. 4 Via Salaria.

RICORDATO che la società Tornarino S.r.l. con nota prot. 27698 del 08.11.2016, ha trasmesso la proposta di formazione ed attuazione di due distinti sub-comparti del suddetto Piano di Lottizzazione, ai sensi e per gli effetti del comma 3 dell'art. 17 della n. 1150/1942, così come modificato dall'art. 5, comma 8-bis, del D.L. 13 maggio 2011, n. 70, convertito, con modificazioni, nella Legge n. 106/2011, e che la stessa è stata accolta "*nell'interesse improcrastinabile dell'Amministrazione*" dal Consiglio Comunale con Deliberazione n. 76 del 22.12.2016.

PRESO ATTO che la medesima società Tornarino S.r.l. con nota prot. 8335 del 27.03.2017, ha prodotto il Progetto Definitivo delle opere di urbanizzazione di pertinenza del sub-comparto denominato "A" come individuato con Deliberazione di C.C. n. 76/2016, per il quale è stato acquisito il parere preventivo dell'ANAS S.p.A, reso con nota prot. CDG-0328211-P del 23.06.2017, limitatamente alla viabilità pubblica - tratto di attestamento alla S.S. n. 4 Via Salaria, e del Settore Programmazione e Gestione del Territorio del Comune di Fara in Sabina, reso con nota prot. 19353 del 03.08.2017 e successiva integrazione prot. 26681 del 26.10.2017, limitatamente alla realizzazione della rete idrica e fognaria.

VISTA l'istanza pervenuta allo Sportello Unico per l'Edilizia in data 29.05.2019 prot. n. 12063, con la quale il Sig. Marco Pezzotti, nato a Roma il 20.10.1975, C. Fiscale PZZ MRC 75R20 H501W, residente a Fara in Sabina in Via Enrico Fermi n. 14, in qualità di A.U. della società Tornarino S.r.l., ha prodotto istanza di Permesso di Costruire per la realizzazione delle opere di

urbanizzazione di pertinenza del CPR_A del Piano di Lottizzazione, individuato con Deliberazione di C.C. n. 76 del 22.12.2016.

VISTO che la società Tornarino S.r.l. ha titolo per eseguire l'intervento previsto in virtù della convenzione urbanistica sottoscritta con atto a rogito del notaio Dott.ssa Paola Barontini, sottoscritta in data 16.10.2018, Rep. 2302 Racc. 1559, registrato a Rieti il 26.10.2018 al n. 3077 serie 1T, secondo lo schema approvato con Deliberazione di C.C. n. 4 del 22.02.2018.

VISTA la richiesta, prot. 12953 del 10.06.2019 dello scrivente Sportello Unico per l'Edilizia (S.U.E.), di perfezionamento dell'istanza pervenuta in quanto priva della documentazione minima necessaria.

VISTA la documentazione tecnica trasmessa ed acquisita al prot. n. 16048 del 12.07.2019 e successiva prot. n. 16902 del 23.07.2019.

VISTO l'art. 20 del D.P.R. n. 380/2001, ed in particolare il comma 3 che dispone *“Entro sessanta giorni dalla presentazione della domanda, il responsabile del procedimento cura l'istruttoria, e formula una proposta di provvedimento, corredata da una dettagliata relazione, con la qualificazione tecnico-giuridica dell'intervento richiesto. Qualora sia necessario acquisire ulteriori atti di assenso, comunque denominati, resi da amministrazioni diverse, si procede ai sensi degli articoli 14 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241.”*.

VISTO che con atto prot. 18998 del 20.08.2019, che qui si intende integralmente richiamato, è stata indetta la Conferenza di Servizi decisoria, ai sensi dell'art. 14-bis, comma 2, della Legge n. 241/1990, da effettuarsi in forma semplificata in modalità asincrona, al fine di acquisire i necessari pareri, autorizzazioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati di competenza delle Amministrazioni e degli Enti gestori dei servizi di rete al fine di rilasciare il suddetto Permesso di Costruire.

VISTO che entro il termine previsto di cui all'art. 14-bis, c.2, lett. b), sono pervenute le seguenti comunicazioni e richieste di integrazioni da parte delle Amministrazioni e dei Enti coinvolti:

- SNAM RETE GAS, nota del 30.08.2019, con la quale comunica una serie di considerazioni cui si rimanda integralmente;
- ITALGAS RETI, nota prot. 19245DEF0027 del 02.09.2019, con la quale comunica una serie di considerazioni cui si rimanda integralmente;
- ARPA LAZIO - Dipartimento Pressioni sull'Ambiente - Servizio Sezione Provinciale di Rieti, nota prot. 54923 del 02.09.2019, con la quale comunica una serie di “considerazioni con finalità di supporto tecnico” cui si rimanda integralmente;
- REGIONE LAZIO - Direzione Regionale Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti Risorse Idriche e Difesa Del Suolo - Area Tutela del Territorio - Servizio Geologico e Sismico Regionale, nota prot. 69422 del 03.08.2019, con la quale sono state richieste una serie di integrazioni cui si rimanda integralmente;
- CONSORZIO DI BONIFICA TEVERE E AGRO ROMANO, nota prot. 5749 del 04.09.2019, con la quale sono state richieste una serie di integrazioni cui si rimanda integralmente;
- AUTORITÀ DI BACINO DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELL'APPENNINO CENTRALE, nota prot. 5993 del 05.09.2019, con la quale sono state richieste una serie di integrazioni cui si rimanda integralmente;

VISTO che con nota prot. 20234 del 06.09.2019, che qui si intende integralmente richiamata, lo scrivente S.U.E. comunale ha trasmesso alla società istante le suddette richieste di integrazioni, assegnando alla stessa 30 giorni, decorrenti dalla data della sua ricezione, per ottemperare a quanto richiesto.

PRESO ATTO che la società ANAS S.p.A. con nota prot. CDG-0543070-P del 26.09.2019, acquisita al protocollo comunale n. 21907 del 26.09.2019, ha trasmesso il proprio “parere di fattibilità tecnica” subordinato alla verifica dell'accoglimento delle prescrizioni in esso riportate che costituiscono parte integrante del presente atto.

VISTO che con nota acquisita al prot. 22548 del 03.10.2019, la società istante ha richiesto una proroga di 30 giorni al termine assegnato per produrre le integrazioni richieste, motivando la stessa in ragione della particolare complessità degli studi richiesti ed in particolare di quelli da

elaborare in risposta a quanto richiesto dal Consorzio di Bonifica Tevere e Agro Romano e dall'Autorità di Bacino del Distretto Idrografico dell'Appennino Centrale.

VISTO che con atto prot. 22572 del 04.10.2019 lo scrivente S.U.E. comunale ha concesso la proroga di 30 giorni al termine assegnato alla società istante per ottemperare alla richiesta di integrazione di cui alla nota prot. 20234 del 06.09.2019, stabilendo come nuovo termine la data del 05.11.2019.

VISTO che la società Tornarino S.r.l. ha ottemperato a quanto richiesto attraverso la presentazione della documentazione tecnica acquisita al protocollo comunale n. 24878 del 05.11.2019.

VISTO che con nota prot. 24942 del 05.11.2019, che qui si intende integralmente richiamata, lo scrivente S.U.E. comunale ha trasmesso la suddetta documentazione integrativa, stabilendo come termine perentorio per la conclusione della presente conferenza, entro il quale le Amministrazioni e gli Enti coinvolti devono inviare le proprie determinazioni relative alla decisione oggetto della stessa (art. 14-bis, comma 2, lettera c), la data del 19 gennaio 2020.

PRESO ATTO che la società TIM S.p.A. (TELECOM ITALIA S.p.A.) con nota del 11.11.2019, acquisita al protocollo comunale n. 25312 del 12.11.2019, ha trasmesso il proprio parere con la quale comunica una serie di considerazioni cui si rimanda integralmente;

VISTO che in data 20.11.2019 acquisita al prot. n. 26096 è pervenuta in maniera tardiva, per problemi tecnici di trasmissione e di successiva protocollazione, la richiesta di integrazioni formulata dall'AZIENDA SANITARIA LOCALE DI RIETI - Dipartimento di Prevenzione prot. 42299 del 04.09.2019 (Allegato 2), cui si rimanda integralmente.

VISTO che, sebbene pervenuta oltre il termine di cui all'art.14, comma 2, lett. b) della Legge n. 241/1990, lo scrivente S.U.E. comunale, al fine di consentire all'Azienda Sanitaria Locale di Rieti di effettuare le proprie verifiche ed emettere le conseguenti determinazioni, ha contattato direttamente la società Tornarino S.r.l. che, con comunicazione via pec del 27.11.2019 acquisita al protocollo comunale n. 26747, ha trasmesso la documentazione richiesta.

CONSIDERATO che il termine perentorio entro il quale le Amministrazioni e gli Enti coinvolti dovevano rendere le proprie determinazioni relative alla decisione oggetto della Conferenza è decorso il 19 gennaio 2020.

RILEVATO che nell'ambito della Conferenza di Servizi, entro il termine sopra stabilito, sono pervenuti i seguenti pareri, autorizzazioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati:

- 1) SNAM RETE GAS, nota del 30.08.2019, trasmessa via pec ed acquisita al protocollo comunale n. 19990 del 04.09.2019, parere con le considerazioni in esso riportate cui si rimanda integralmente;
- 2) ITALGAS RETI, nota prot. 19245DEF0027 del 02.09.2019, trasmessa via pec ed acquisita al protocollo comunale n. 20085 del 05.09.2019, parere con le considerazioni in esso riportate cui si rimanda integralmente;
- 3) ARPA LAZIO - Dipartimento Pressioni sull'Ambiente - Servizio Sezione Provinciale di Rieti, nota prot. 54923 del 02.09.2019, trasmessa via pec ed acquisita al protocollo comunale n. 19866 del 03.09.2019, "considerazioni con finalità di supporto tecnico" cui si rimanda integralmente;
- 4) ANAS S.p.A. con nota prot. CDG-0543070-P del 26.09.2019, trasmessa via pec ed acquisita al protocollo comunale n. 21907 del 26.09.2019, "parere di fattibilità tecnica" subordinato alla verifica dell'accoglimento delle prescrizioni in esso riportate cui si rimanda integralmente - e la relativa nota di "Recepimento prescrizioni - Atto di rinuncia unilaterale" sottoscritto dal Sig. Marco Pezzotti in qualità di A.U. della società Tornarino S.r.l., acquisto nell'ambito della Conferenza di Servizi;
- 5) TERNA - RETE ITALIA con nota trasmessa via pec ed acquisita al protocollo comunale n. 24617 del 29.10.2019, parere di compatibilità con l'elettrodotto 22 kV Villavalle - Roma Nord tra le campate 117-118, cui si rimanda integralmente;
- 6) TIM S.p.A. (TELECOM ITALIA S.p.A.) con nota del 11.11.2019, trasmessa via pec ed acquisita al protocollo comunale n. 25312 del 12.11.2019, con le considerazioni in esso riportate cui si rimanda integralmente;
- 7) REGIONE LAZIO - Direzione Regionale Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti Risorse Idriche e Difesa Del Suolo - Area Tutela del Territorio - Servizio Geologico e Sismico Regionale, nota prot. 1017566 del 13.12.2019, trasmessa via pec ed acquisita al protocollo comunale n. 28122 del

13.12.2019, parere favorevole con le condizioni e le prescrizioni in esso riportate cui si rimanda integralmente;

8) COMUNE DI FARA IN SABINA - Settore Pianificazione ed Assetto del Territorio - Ufficio Tutela Paesaggistica, prot.883 del 14.01.2020, parere reso ai sensi dell'art. 146, comma 7, del D.Lgs. n. 42/2004, con le condizioni e le prescrizioni in esso riportate cui si rimanda integralmente;

9) AUTORITÀ DI BACINO DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELL'APPENNINO CENTRALE, nota prot. 318 del 14.01.2020, trasmessa via pec ed acquisita al protocollo comunale n. 1276 del 17.01.2020, con la quale sono state espresse una serie di considerazioni, cui si rimanda integralmente, e sono stati evidenziati i seguenti aspetti:

“- dall'esame degli elaborati pervenuti, non si evince la portata finale utilizzata per la modellazione idraulica (tabelle Hec-Ras) e le caratteristiche di deflusso, atteso che la portata duecentennale risultante è stata ridotta in considerazione della presenza di alcuni tombini stradali di sezione insufficiente posti a monte del lotto che impedirebbero il transito della portata nella sua interezza. Occorre peraltro evidenziare che non è accertata la capacità di contenimento della piena per effetto del rilevato stradale in quanto lo stesso sarebbe rapidamente tracimato da una piena di ordine duecentennale;

- nella documentazione progettuale pervenuta non è esplicitata la dinamica idraulica di funzionamento né la capacità dell'area destinata alla laminazione dei volumi sottratti alla libera espansione della piena di ordine duecentennale, che è calcolata in circa 30000 mc;

- le vasche di laminazione per l'invarianza idraulica appaiono molto sottodimensionate e comunque appaiono calcolate solo in riferimento alla impermeabilizzazione dovuta alla realizzazione delle infrastrutture viarie e dei parcheggi drenanti. Nel dimensionamento di dette vasche non sembrano essere state considerate le future superfici che verranno impermeabilizzate conseguentemente alla eventuale realizzazione degli edifici. Non si evincono infine cenni sulla metodologia di funzionamento delle casse e sulla loro gestione in caso di evento di piena;

- non risultano presenti relazioni tecniche o elaborati grafici specifici che rappresentino nel dettaglio le opere di messa in sicurezza idraulica previste che sono enunciate solo in modo generale;”;

10) CONSORZIO DI BONIFICA TEVERE E AGRO ROMANO, nota rif.prot. 1243 del 06.11.2019, trasmessa via pec ed acquisita al protocollo comunale n. 1587 del 21.01.2020, con la quale sono state espresse una serie di considerazioni, cui si rimanda integralmente, e sono stati evidenziati i seguenti aspetti:

“- l'area oggetto dell'intervento non è vincolata dal P.A.I., in quanto non ancora sottoposta ad un'analisi del rischio idrogeologico da parte dell'ABDAC, anche se si trova in prossimità del Fosso Corese, Fosso Carolano e Fosso Tornarino che in passato è stata oggetto di eventi alluvionali;

- dallo “Studio di compatibilità idraulica”, redatto dall'Ing. Marzia Quattrocchi, iscritta all'Ordine degli Ingegneri di Roma n° A36922 e dal Dott. Geol. David Simoncelli iscritto all'Ordine dei Geologi del Lazio n° 1143, si evince, in effetti, che l'intera zona di lottizzazione è soggetta ad un rischio di esondazione per un tempo di Ritorno di 200 anni, con tiranti che arrivano fino a 2,00 ml;

- nei documenti inviati non è presente lo studio idrologico-idraulico del Fosso Corese, richiesto anche dall'ABDAC con nota prot. n° 5993 del 05/09/2019; la portata Tr 200 anni del Fosso Carolano viene limitata per l'insufficienza di presenti tombamenti a monte dell'area interessata, ma non è stata accertata la capacità di contenere la portata Tr 200 anni, anzi da una prima analisi il presunto tombino risulta rapidamente tracimabile, come riporta anche la lettura dell'ABDAC con nota prot. n. 318 del 14.01.2020;

- nel modello non è stato inserito il tombamento del Fosso Carolano previsto nel progetto “nuova rotatoria ANAS” approvata in Conferenza di servizi del 15/12/2014 di cui l'Ente scrivente non è stato interessato, ma che rappresenta l'accesso del futuro piano di lottizzazione;

- non sono presenti elaborati tecnici di dettaglio, come relazioni tecniche ed elaborati grafici specifici, che descrivano nel dettaglio le opere di messa in sicurezza;

- le vasche di laminazione per l'invarianza idraulica risultano sottodimensionate, in quanto il coefficiente di deflusso nelle condizioni ante-operam è sovrastimato, mentre il coefficiente

di deflusso post-operam non tiene conto della futura presenza di edifici, ma considerando soltanto l'impermeabilizzazione relative alle infrastrutture viarie e dei parcheggi.

Pertanto, al fine di esprimere il parere di propria competenza ed ai soli fini idraulici si richiede:

- *relazione idrologico-idraulica, redatta da ingegnere abilitato, con individuazione dei bacini imbriferi e adeguate analisi delle portate afferenti nei fossi interessati dall'opera e preposto al drenaggio del territorio limitrofo, riportante il confronto tra la situazione ante-operam e post-operam e lo studio delle massime portate calcolate attraverso l'applicazione del modello di regionalizzazione VA.Pl. considerando un tempo di ritorno delle piogge (Tr) di almeno 200 anni, che:*
 - *dimostri l'intervento in oggetto sia compatibile con i livelli di piena attesi per un periodo di ritorno di 200 anni;*
 - *dimostri che l'intervento proposto e le eventuali opere di messa in sicurezza delle aree, anche con riferimento ai volumi sottratti alla naturale espansione della piena, con tempo di ritorno di 200 anni, non aumentino le attuali condizioni di pericolo delle aree limitrofe;*
 - *il modello per la verifica idraulica deve considerare il tombamento della "Nuova rotatoria ANAS", le portate di deflusso del Fosso Corese e Fosso Carolano senza riduzioni;*
- *trasmettere relazioni tecniche ed elaborati grafici specifici che descrivono le opere di messa in sicurezza idraulica previste, come il meccanismo di funzionamento della cassa d'espansione e mentre la quota delle opere di messa in sicurezza deve essere superiore alla quota di allagamento duecentennale con un rispettivo franco di sicurezza;*
- *progetto definitivo delle vasche di laminazione o sistemi similari per la raccolta delle acque meteoriche e il successivo graduale sversamento nei fossi demaniali, tarato nel principio dell'invarianza idraulica. (elaborati grafici con indicazione di quote e dimensioni, del diametro della tubazione di raccordo e dello stesso punto di scarico ed il dimensionamento del tubo di controllo flusso, ecc.); nel dimensionamento delle vasche di laminazione, si deve considerare la situazione ante-operam a verde e lo stato post-operam con la futura antropizzazione del lotto con i nuovi fabbricati, viabilità e piazzali/parcheggi.*

Inoltre, si fa presente che:

- *ai sensi del R.D. n. 368 del 1904, la fascia di rispetto è compresa tra i 4 e i 10 metri dal ciglio superiore del fosso demaniale, pertanto, sono vietati i manufatti posti ad una distanza minore di 4 metri dal ciglio stesso;*
- *eventuali pozzetti non devono interessare il rilevato arginale e devono essere posti ad una distanza di almeno 6,0 ml dal ciglio superiore del fosso;*
- *la tubazione di scarico deve essere opportunamente protetta in corrispondenza della fascia di rispetto al fine di sopportare i carichi dei mezzi meccanici addetti alla manutenzione dei fossi demaniali;*
- *al fine di evitare fenomeni erosivi, in corrispondenza dell'opera di scarico per una lunghezza di almeno 10 ml, deve essere realizzata la protezione delle sponde e del fondo del fosso interessato con scogliera in pietrame e/o materassi di tipo Reno.*

Si invita, pertanto, a prorogare i termini della Conferenza di Servizi per permettere la trasmissione e la successiva istruttoria della predetta documentazione tecnico-amministrativa, in caso contrario lo stesso parere si deve ritenere espresso in senso negativo per le motivazioni sopracitate.”.

VISTO che i pareri espressi dall'AUTORITÀ DI BACINO DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELL'APPENNINO CENTRALE e dal CONSORZIO DI BONIFICA TEVERE E AGRO ROMANO, hanno evidenziato un serie di elementi ostativi che non sono stati ritenuti superabili a meno di apportare modifiche sostanziali alla progettazione e alla decisione oggetto della Conferenza di Servizi.

VISTA la Determinazione n. 119 (R.S. n. 3/2020) del 29.01.2020 di conclusione negativa della Conferenza di Servizi, adottata ai sensi del comma 5 dell'art. 14bis della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii., con la quale la società Tornarino S.r.l. è stata invitata a produrre, ai sensi dell'art. 10bis, entro il termine perentorio di 10 giorni dalla data di ricevimento della stessa le proprie osservazioni, eventualmente corredate da documenti, in cui potranno essere evidenziate le ragioni per le quali si ritengono non fondati o non pertinenti i motivi ostativi comunicati.

VISTO che lo scrivente S.U.E. comunale con nota prot. 2183 del 29.01.2020 ha trasmesso via pec la suddetta determinazione alla Tornarino S.r.l. e a tutte le Amministrazioni e gli Enti coinvolti

nel procedimento amministrativo in argomento, e che pertanto il termine perentorio di cui all'art. 10bis della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii. è stabilito per la data del 8 febbraio 2020;

VISTO che in data 07.02.2020 la società Tornarino S.r.l. ha trasmesso via pec le proprie osservazioni e la relativa documentazione tecnica acquisite al protocollo comunale n. 3055 e 3056 del 10.02.2020.

RICORDATO che acquisite le suddette osservazioni il responsabile del procedimento, entro 5 giorni lavorativi dalla data di ricezione, indice nuovamente la conferenza di servizi semplificata, inviando le osservazioni ricevute alle amministrazioni coinvolte e fissando un nuovo termine, e che qualora entro questo termine le amministrazioni confermino il loro dissenso, sarà data ragione del loro mancato accoglimento nell'ulteriore determinazione di conclusione della conferenza (art. 14-bis, comma 5).

VISTI

- il D.P.R. 6 giugno, n. 380 e s.m.i., recante "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia";
- gli artt. 14, comma 2 e 14-bis della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm. e ii.;
- l'art. 32, commi 1 e 1bis della legge 18 giugno 2009, n. 69;
- il Decreto del Sindaco n. 92 del 21.05.2019 con il quale l'Arch. Gianni Penta è stato nominato il Responsabile del Settore Pianificazione ed Assetto del Territorio, ai sensi degli artt. 50, 109 e 110 del D.Lgs n. 267/2000.

INDICE

la Conferenza di Servizi decisoria in forma semplificata ed in modalità asincrona, da svolgersi secondo la modalità di cui all'art. 14-bis, comma 2 della Legge n. 241/1990 e ss.mm. e ii, per l'esame contestuale dei vari interessi pubblici coinvolti nel procedimento amministrativo finalizzato all'acquisizione delle autorizzazioni, pareri e nulla osta delle Amministrazioni e degli Enti gestori dei servizi di rete al fine del rilascio del Permesso di Costruire relativo al progetto di "PIANO DI LOTTIZZAZIONE CONVENZIONATA "TORNARINO" - CONVENZIONE URBANISTICA DEL 16.10.2018 - SUB-COMPARTO "A" - OPERE DI URBANIZZAZIONE" in attuazione della convenzione urbanistica Rep. 2302 del 16.10.2018 sull'area sita situata nel Comune di Fara in Sabina ed identificata all'Agenzia delle Entrate - Ufficio Provinciale Rieti Territorio al Foglio n. 46 Particella n. 1878.

Tutti i documenti inerenti il seguente procedimento, ed in particolare la documentazione prodotta dalla società Tornarino S.r.l., acquisita al protocollo comunale n. 3055 e 3056 del 10.02.2020, in risposta ai sensi dell'art. 10bis della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii. alla Determinazione n. 119 (R.S. n. 3/2020) del 29.01.2020, potranno essere visionati e scaricati dal seguente link:

<https://www.farainsabina.gov.it/amministrazione/conferenze-di-servizi/category/40-sue-tornarino.html>

la documentazione acquisita al protocollo comunale n. 3055 e 3056 del 10.02.2020 è contenuta nella cartella denominata:

- **C02-Osservazioni art.10bis_L.241.90.zip**

Si avverte che:

- a) Il termine perentorio entro il quale le amministrazioni/enti convocate possono richiedere eventuali integrazioni o chiarimenti relativi a fatti, stati o qualità non attestati in documenti già in possesso delle amministrazioni stesse, è fissato per il giorno **27 febbraio 2020**.
In caso di richiesta di integrazioni documentali, questa Amministrazione procedente invierà un'unica richiesta all'interessato. In questo caso, ai sensi del comma 7, dell'art. 2 della Legge n. 241/1990 e ss.mm. e ii, i termini potranno essere sospesi, per una sola volta e per un periodo non superiore a 30 giorni (art. 14-bis, comma 2, lettera b);
- b) il termine perentorio per la conclusione della conferenza, entro il quale le amministrazioni /enti devono inviare le proprie determinazioni relative alla decisione oggetto della conferenza (art. 14-bis, comma 2, lettera c), è fissato per il giorno **12 maggio 2020**;

c) la data eventuale della riunione in modalità sincrona simultanea è fissata per il giorno **22 maggio 2020** presso il Comune di Fara in Sabina - Delegazione Comunale di Passo Corese, Via Servilia n. 74 - 1° Piano: Settore Pianificazione ed Assetto del Territorio.
Tale riunione si svolgerà solo se strettamente necessaria e nei limitati casi tassativamente individuati dalla legge (art. 14-bis, comma 2, lettera d).

Si rammenta:

- che in nessun caso è consentito ad un Ente od Amministrazione partecipante alla conferenza di servizi subordinare l'espressione delle proprie determinazioni alla preventiva acquisizione, prima o comunque al di fuori della conferenza, del parere di un'altra Pubblica Amministrazione; entro il termine di cui alla precedente lett. a) è possibile richiedere all'Amministrazione procedente (S.U.E. comunale) di estendere la presente Conferenza di Servizi anche ad altri soggetti al fine di acquisire il relativo parere o determinazione;
- che entro il termine perentorio di cui alla lett. b) le amministrazioni coinvolte sono tenute a rendere le proprie determinazioni relative alla decisione oggetto della Conferenza. Tali devono essere congruamente motivate e devono essere formulate in termini di assenso o dissenso indicando, ove possibile, le modifiche eventualmente necessarie per l'assenso. Le prescrizioni o le condizioni eventualmente indicate per l'assenso o per il superamento del dissenso devono essere espresse in modo chiaro e analitico, specificando, inoltre, se le prescrizioni o le condizioni sono connesse a un vincolo derivante da una disposizione normativa o da un atto amministrativo generale oppure se sono discrezionalmente apposte per la migliore tutela dell'interesse pubblico (art. 14-bis, comma 3);
- che la mancata comunicazione della determinazione entro il termine indicato nel precedente punto b) equivale ad assenso senza condizioni. Restano ferme le responsabilità dell'amministrazione, nonché quelle dei singoli dipendenti nei confronti dell'amministrazione, per l'assenso reso, anche implicito. Si considera acquisito l'assenso anche quando la determinazione è priva dei requisiti richiesti (art. 14-bis, comma 4);
- che scaduto il termine del **12 maggio 2020**, il sottoscritto concluderà la conferenza semplificata entro i successivi cinque giorni lavorativi con provvedimento motivato sulla base dei pareri pervenuti (art. 14-bis, comma 5), ovvero, qualora ve ne siano le condizioni, procederà alla convocazione della conferenza simultanea (art. 14-bis, comma 6) che si terrà nella data indicata al precedente punto c). In tal caso alla conferenza simultanea dovrà partecipare il rappresentante unico delle amministrazioni/enti coinvolte.

Ai sensi dell'art. 32 commi 1 e 1-bis della Legge 18 giugno 2009, n. 69 e ss.mm. e ii. il presente atto e i relativi allegati tecnici saranno pubblicati sull'Albo Pretorio Digitale e nel sito informatico del Comune di Fara in Sabina

<https://www.farainsabina.gov.it/amministrazione/conferenze-di-servizi/category/40-sue-tornarino.html>

per novanta (90) giorni consecutivi dalla data odierna.

Chiunque via abbia interesse può esercitare l'accesso agli atti nei modi e nei termini di legge ovvero, può presentare in forma scritta le proprie osservazioni ed opposizioni fino al giorno antecedente a quello fissato per la chiusura della Conferenza al Responsabile del Settore Pianificazione ed Assetto del Territorio unicamente secondo le seguenti modalità:

- racc a/r al seguente indirizzo:

**Comune di Fara in Sabina, Settore Pianificazione ed Assetto del Territorio,
Sportello Unico per l'Edilizia - Via Santa Maria in Castello, 30 - 02032 - Fara in Sabina (RI)**

pec: ufficioprotocollo@comunefarainsabina.pecpa.it.

Ai sensi degli artt. 7 e 8 della Legge 241/1990 e ss.mm. e ii si informa che:

- l'Amministrazione procedente è il Comune di Fara in Sabina - Settore Pianificazione ed Assetto del Territorio - Sportello Unico per l'Edilizia;
- l'oggetto del procedimento è quello relativo all'acquisizione delle autorizzazioni, pareri, nulla osta delle Amministrazioni e degli Enti gestori dei servizi di rete al fine del rilascio del Permesso di Costruire per la **“PIANO DI LOTTIZZAZIONE CONVENZIONATA “TORNARINO”** -

CONVENZIONE URBANISTICA DEL 16.10.2018 - SUB-COMPARTO "A" - OPERE DI URBANIZZAZIONE”;

- che gli atti, oltre che sul link sopra descritto, possono essere consultati nei modi e nei termini di legge, previo appuntamento al numero telefonico 0765.2779326, presso l'Ufficio scrivente sito in Via Servilia n. 74, 02032 Passo Corese (RI);
- il Responsabile del Procedimento è il sottoscritto Arch. Gianni Penta:
tel. 0765.2779326
e.mail: urbanistica@farainsabina.gov.it
pec: ufficioprotocollo@comunefarainsabina.pecpa.it
- ogni comunicazione inerente il presente procedimento dovrà riportare nell'oggetto la dicitura: [“SUE001 - soc. Tornarino S.r.l.”](#).

Fara in Sabina, lì 12.02.2020

Il Responsabile del Settore

ARCH. GIANNI PENTA

(*) Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.